Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it;
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensionecredem.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 23/04/2025*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è un **fondo pensione preesistente** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**. ▪ **PRESTAZIONE ASSICURATIVE ACCESSORIE -** *Copertura per il rischio di premorienza sino al compimento del 70°anno di età; - Copertura per invalidità totale (pari o superiore al 66%) e permanente sino al compimento del 70° anno di età - Copertura per malattia grave (dread disease) anticipativa al 30% del capitale assicurato sino al compimento del 70° anno di età*
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
COMPARTO SICUREZZA (gestione separata)	*Garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite e di default in caso di RITA o di mancata scelta da parte dell'aderente*
COMPARTO BILANCIATO	*Bilanciato*	*NO*	
COMPARTO CRESCITA	*Azionario*	*NO*	
COMPARTO EX AD. BPN	*Garantito*	*NO*	*Comparto chiuso al collocamento*

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionecredem.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità".***

I comparti

COMPARTO SICUREZZA (1)

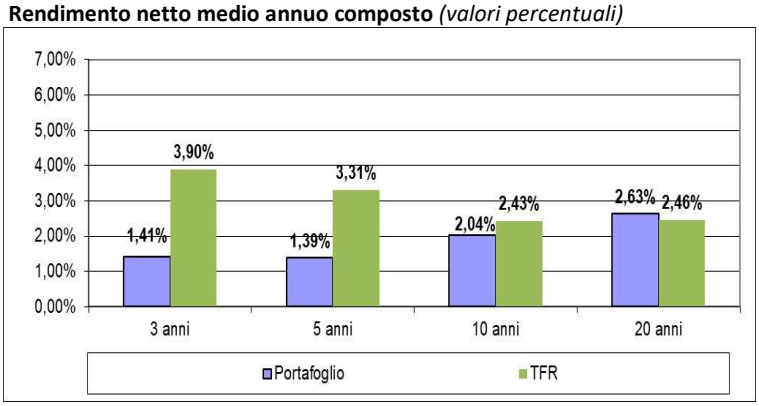
COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; il comparto garantisce che il capitale in base alla quale è calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei premi netti di pertinenza degli aderenti, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi:
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti cessazione dell'attività lavorativa;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in funzione della nuova attività lavorativa ai sensi dell'art.14, co.2, lett. a) del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, ai sensi dell'art.14, comma 6, del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altro comparto del Fondo (switch);
  - ✓ riscatto della posizione ai sensi dell'art.14 commi 2 e 5 del Decreto;
  - ✓ anticipazioni di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del Decreto;
  - ✓ Erogazione della RITA ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto.

  Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggior valore tra tasso minimo garantito (dal 1° gennaio 2022 pari a zero) e il rendimento effettivo della relativa gestione separata Credemvita II, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 159.399.199,00
- **Rendimento netto del 2024:** 1,76%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2024

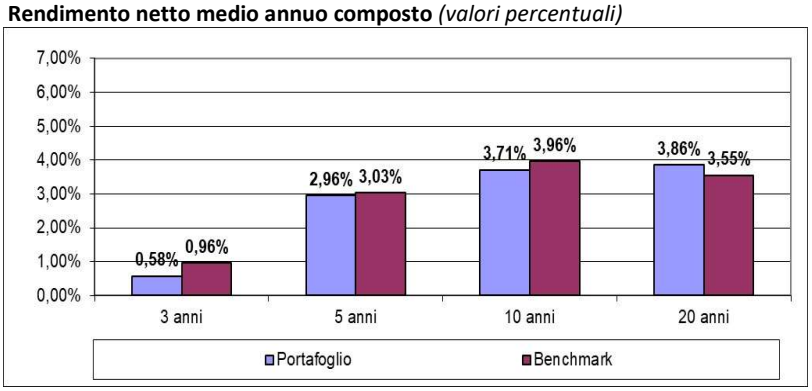
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO BILANCIATO

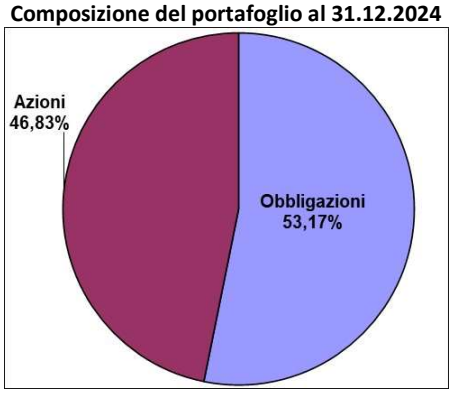
COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO-LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 227.590.529,58
- **Rendimento netto del 2024:** 7,21%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

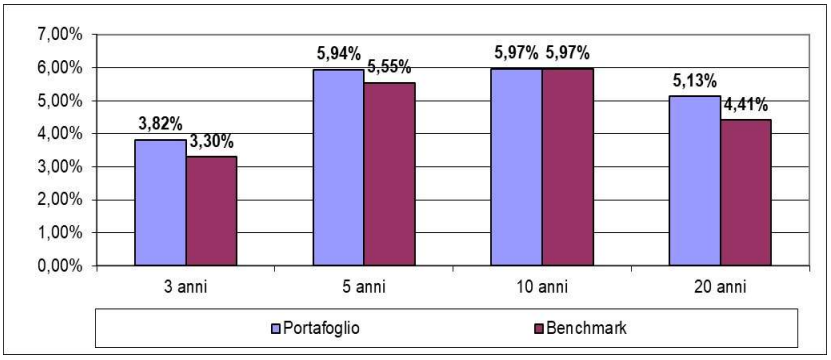
COMPARTO CRESCITA

COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *oltre 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

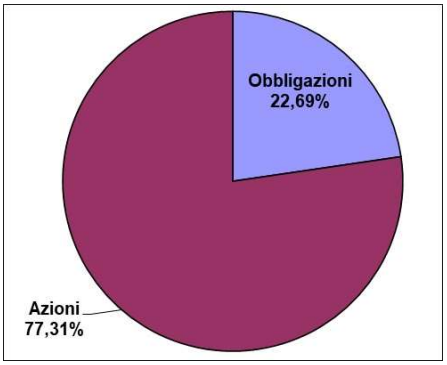
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 170.420.206,02
- **Rendimento netto del 2024:** 12,70%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**

☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



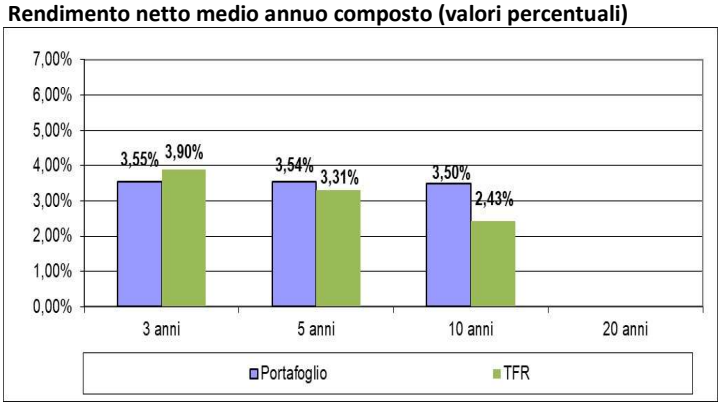
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

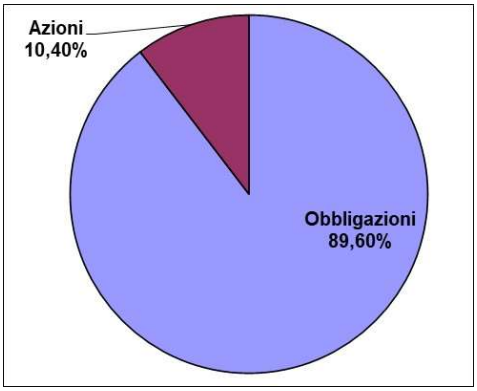
COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è finalizzata all'accrescimento del capitale investito, per aderenti avversi al rischio. Inoltre, date le caratteristiche del contratto di gestione (polizza assicurativa di ramo I) il comparto è particolarmente indicato per coloro che sono interessati in modo specifico alla costruzione di una prestazione in forma di rendita periodica

- ***Garanzia:*** presente. Il comparto garantisce:
  - ✓ In caso di vita dell'assicurato al termine del periodo di differimento: il pagamento in rate annuali posticipate della rendita vitalizia annua lorda assicurata e valorizzata in base alle condizioni contrattuali oppure del corrispondente capitale in unica soluzione in base alle condizioni contrattuali stabilite
  - ✓ In caso di decesso dell'assicurato durante il periodo di differimento: un importo pari ai premi netti pagati e valorizzati nella stessa misura delle prestazioni
  - ✓ In caso di risoluzione del rapporto di lavoro durante il periodo di differimento: un importo pari alla riserva matematica netta con un minimo pari alla somma liquidabile in caso di morte.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/1999 (03/07/1986 presso il F.P. Banca della Prov. di NA)
- **Data di chiusura della linea a nuovi versamenti da parte degli aderenti già iscritti al F.P. Banca della Provincia di Napoli:** 01/01/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 1.044.859,00
- **Rendimento netto del 2024:** 3,38%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[2]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO SICUREZZA		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 139.417,74	€ 5.627,11	€ 167.108,95	€ 6.744,77	€ 184.888,99	€ 7.462,40
	40	27	€ 91.081,43	€ 3,814,69	€ 103.938,89	€ 4.353,19	€ 111.802,65	€ 4.682,54
€ 5.000	30	37	€ 278.835,49	€ 11.254,22	€ 334.217,89	€ 13.489,54	€ 369.777,98	€ 14.924,80
	40	27	€ 182.162,86	€ 7.629,38	€ 207.877,79	€ 8.706,38	€ 223.605,30	€ 9.365,08

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO SICUREZZA		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 139.417,74	€ 4.887,24	€ 167.108,95	€ 5.857,94	€ 184.888,99	€ 6.481,22
	40	27	€ 91.081,43	€ 3.304,16	€ 103.938,89	€ 3.770,59	€ 111.802,65	€ 4.055,86
€ 5.000	30	37	€ 278.835,49	€ 9.774,48	€ 334.217,89	€ 11.715,89	€ 369.777,98	€ 12.962,43
	40	27	€ 182.162,86	€ 6.608,32	€ 207.877,79	€ 7.541,18	€ 223.605,30	€ 8.111,72

[2] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://funds.previnet.it/credem-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale. Sul sito web di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO (www.fondopensionecredem.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione** nonché gli allegati eventualmente previsti.

L'adesione decorre dal 1 giorno del mese di validazione da parte del soggetto incaricato della raccolta (datore di lavoro). Entro 60 giorni dalla decorrenza dell'adesione, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti invierà una comunicazione di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO devono essere presentati in forma scritta anche tramite la sezione contatti nell'area riservata del sito web. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionecredem.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 23/04/2025*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**Non previste**
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	**Non previste**
– Indirettamente a carico dell'aderente :	
✓ *COMPARTO SICUREZZA*	**-0,45%** commissione omnicomprensiva applicata sulle masse mediamente in gestione per ciascun anno solare, calcolata prima della capitalizzazione del rendimento dell'anno; **- 0,11%** commissione amministrativa.
✓ *COMPARTO BILANCIATO*	**- 0,11%** del patrimonio su base annua; **- 0,13%** commissione amministrativa.
✓ *COMPARTO CRESCITA*	**- 0,09%** del patrimonio su base annua; **- 0,13%** commissione amministrativa.
✓ *COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI*	**- 0,70%** del patrimonio su base annua calcolate prima della capitalizzazione del rendimento dell'anno;
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**Non previste**
– Trasferimento	**Non previste**
– Riscatto	**Non previste**
– Riallocazione della posizione individuale	**Non previste**
– Riallocazione del flusso contributivo	**Non previste**
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**Non previste**

– Spese per prestazioni assicurative accessorie	**Esclusivamente per le prestazioni assicurative accessorie. Vedasi tabella sottostante (2)**

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

NB: In base agli accordi tra le Aziende e le Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici tempo per tempo dalle Fonti Istitutive del Fondo sono a carico delle Aziende associate i compensi di alcune figure professionali del Fondo nell'ipotesi in cui esse siano state designate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo tra i dipendenti del Gruppo CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. In base ai medesimi accordi, le Aziende versano alla Cassa un contributo annuale, di importo proporzionale all'ammontare delle risorse finanziarie ed assicurative gestite all'interno del Gruppo CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO, a copertura delle voci di spesa di carattere amministrativo nonché un contributo a copertura del contratto di locazione immobiliare e servizi collegati sottoscritto con Credem.
In base ai medesimi accordi, infine, vengono devolute al Fondo le eccedenze di cassa rilevate nelle Aziende che svolgono attività di sportello al pubblico, decorsi dieci anni dalla loro manifestazione.

(2) PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	ADESIONE	CARATTERISTICHE
Copertura per i casi di: ▪ Premorienza e invalidità totale con riduzione permanente della capacità lavorativa a meno di un terzo; ▪ Malattia grave	Automatica ed obbligatoria all'atto dell'iscrizione alla Cassa con copertura dal 1° giorno del mese di iscrizione	Il premio è a totale carico dell'aderente
Massimale assicurativo copertura morte/invalidità:	Aree Professionali e Quadri direttivi di 1 e 2 livello	Importo / Premio € 30.000 / € 76,20 € 50.000 / € 127,00 € 80.000 / € 203,20 €120.000 / € 304,80
	Quadri direttivi di 3 e 4 livello e Dirigenti	Importo / Premio € 30.000 / € 120 € 50.000 / € 200 € 80.000 / € 320 € 120.000 / € 480

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Non si espone il dato dei costi del comparto "EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI" in quanto il comparto è chiuso al collocamento dal 1999 e tutti gli aderenti che ancora detengono questo comparto detengono anche obbligatoriamente un altro comparto "attivo" del Fondo il cui costo è di seguito esposto.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi per AREE PROFESSIONALI E QUADRI DIRETTIVI DI 1^ E 2^ LIVELLO

Comparti	COSTO PREMIO	Anni di permanenza			
		2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO SICUREZZA	76,20	2,61%	1,58%	1,12%	0,73%
	127,00	3,97%	2,27%	1,48%	0,83%
	203,20	6,04%	3,31%	2,04%	0,98%
	304,80	8,84%	4,76%	2,83%	1,19%
COMPARTO BILANCIATO	76,20	2,28%	1,25%	0,78%	0,39%
	127,00	3,65%	1,94%	1,15%	0,49%
	203,20	5,72%	2,98%	1,71%	0,64%
	304,80	8,53%	4,43%	2,49%	0,85%
COMPARTO CRESCITA	76,20	2,26%	1,23%	0,76%	0,37%
	127,00	3,62%	1,91%	1,13%	0,47%
	203,20	5,70%	2,96%	1,69%	0,62%
	304,80	8,51%	4,41%	2,47%	0,83%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Indicatore sintetico dei COSTI per QUADRI DIRETTIVI DI 3^ E 4^ LIVELLO E DIRIGENTI –

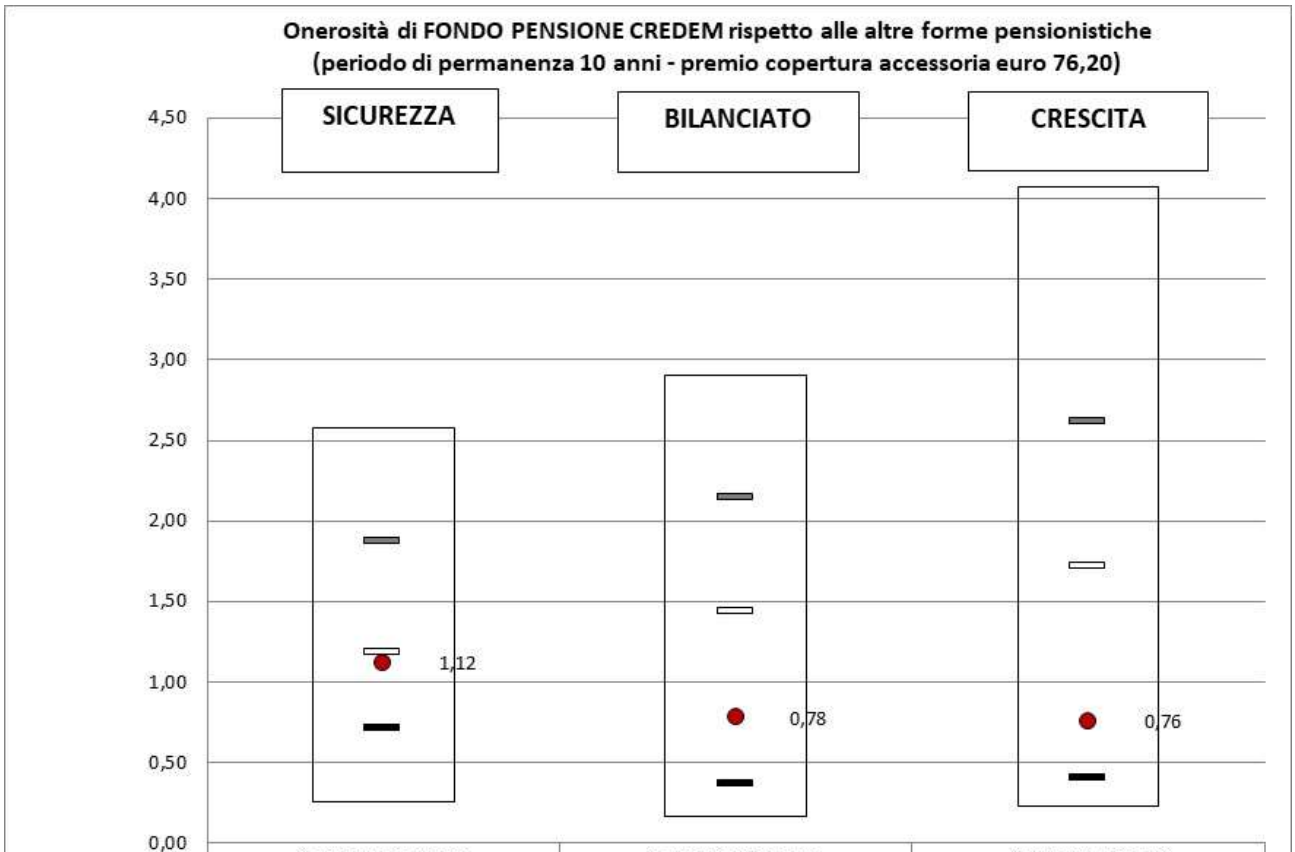
Comparti	COSTO PREMIO	Anni di permanenza			
		2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO SICUREZZA	120	3,78%	2,17%	1,43%	0,81%
	200	5,95%	3,27%	2,02%	0,97%
	320	9,27%	4,98%	2,95%	1,23%
	480	13,81%	7,39%	4,27%	1,59%
COMPARTO BILANCIATO	120	3,46%	1,84%	1,10%	0,48%
	200	5,63%	2,94%	1,68%	0,64%
	320	8,96%	4,65%	2,61%	0,89%
	480	13,51%	7,06%	3,93%	1,24%
COMPARTO CRESCITA	120	3,44%	1,82%	1,07%	0,46%
	200	5,61%	2,92%	1,66%	0,61%
	320	8,94%	4,63%	2,59%	0,86%
	480	13,49%	7,04%	3,91%	1,22%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

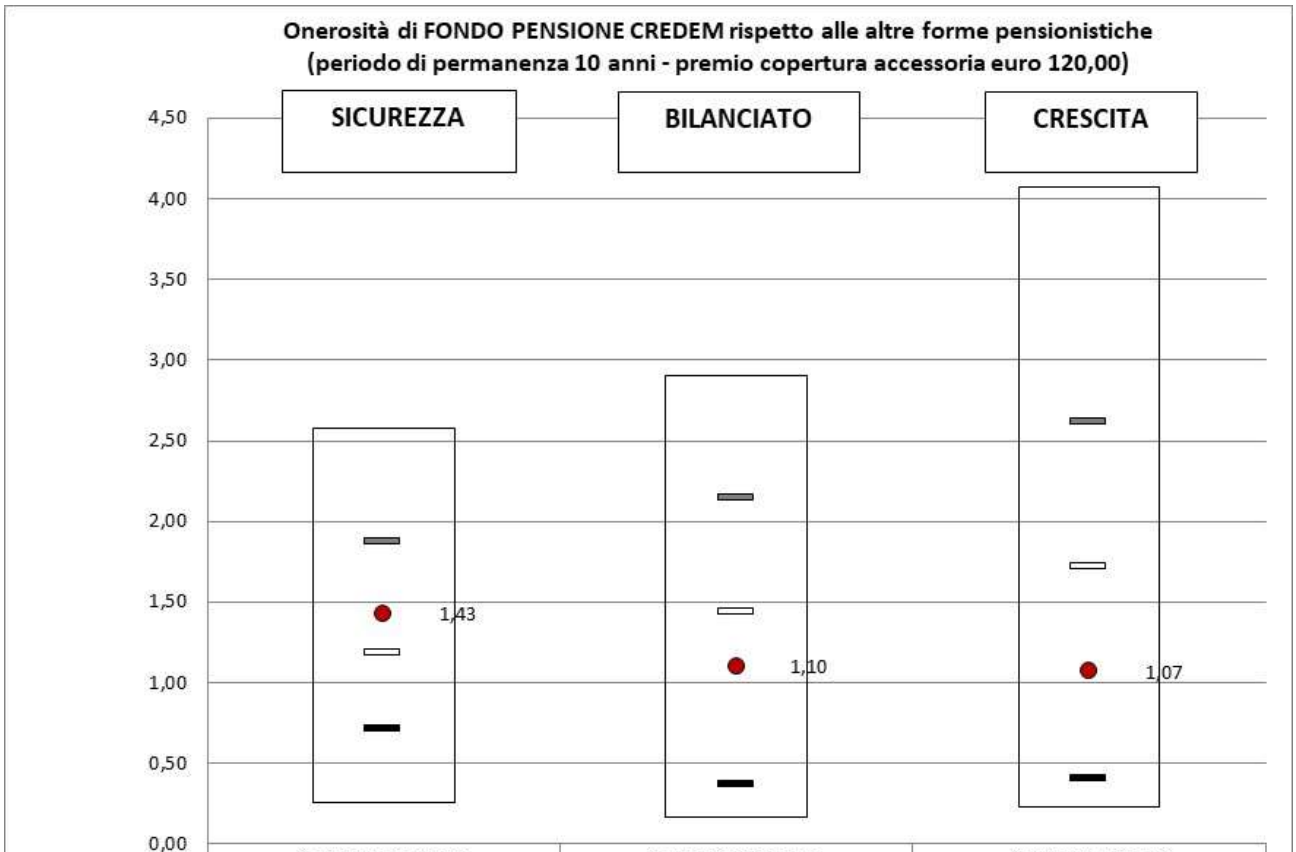
L'onerosità di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni per un aderente di ogni categoria professionale con la copertura per prestazione accessoria con il premio minimo.



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciato	Comparti Azionari
ISC min	0,26	0,17	0,23
● ISC Fondo	1,12	0,78	0,76
– ISC medio FPN	0,71	0,37	0,40
– ISC medio FPA	1,18	1,44	1,72
– ISC medio PIP	1,87	2,14	2,61
ISC max	2,58	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciato	Comparti Azionari
ISC min	0,26	0,17	0,23
● ISC Fondo	1,43	1,10	1,07
– ISC medio FPN	0,71	0,37	0,40
– ISC medio FPA	1,18	1,44	1,72
– ISC medio PIP	1,87	2,14	2,61
ISC max	2,58	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora:
- un caricamento percentuale sul premio dello 0,50%
- le spese per l'erogazione della rendita pari ad un caricamento percentuale del 1,25% per tutte le tipologie di rendita ad eccezione della rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza (1,50%). A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata in funzione del rendimento conseguito dalla gestione separata Gesav diminuito di un valore del:

Valore trattenuto dalla Compagnia		1,00%
	Se rendimento della gestione separata ≥ 2,10% e < 2,20%	+0,02%
	Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+0,10%)	+0,02%

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO (www.fondopensionecredem.it).*

Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 23/04/2025*)

Fonte istitutiva: la "Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione", è costituita in attuazione degli accordi sottoscritti da Credito Emiliano e le Organizzazioni Sindacali in data 13 novembre 1996 e 11 luglio 1997 ed ai sensi e per gli effetti dell'accordo del 27 giugno 1990 (istitutivo della Cassa di Previdenza ed Assistenza Dirigenti e Funzionari del Gruppo Euromobiliare) e successive modificazioni ed integrazioni.

Destinatari: sono destinatari del Fondo i dipendenti (che, ove previsto, abbiano superato il periodo di prova) di società appartenenti al Gruppo Credito Emiliano, controllate e/o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che abbiano stipulato appositi accordi aziendali con i propri dipendenti per istituire a favore degli stessi forme di previdenza integrative di quelle garantite dalle strutture previdenziali pubbliche, ivi compresi i dipendenti provenienti dall'ex Banca della Provincia di Napoli, già iscritti al "Fondo pensione aggiuntivo" che, in forza di quanto disposto nell'appendice dell'accordo di fusione datato 23/12/1998, hanno mantenuto la posizione previdenziale maturata fino al 31/12/98 presso Milano Assicurazioni (oggi Unipol).

Sono aderenti al Fondo:

- i destinatari che abbiano richiesto di aderire al Fondo sottoscrivendo il relativo modulo di adesione o che risultino destinatari delle disposizioni in materia di conferimento tacito del TFR di cui alla normativa tempo per tempo vigente;

  Sono beneficiari del Fondo:

  i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche;

  Sono associate al Fondo:

- le Società che abbiano alle loro dipendenze lavoratori aderenti al Fondo (di seguito, Società socie).

  Perdono la qualità di Società socie le Società rispetto alle quali cessi il controllo o il collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, da parte di Credito Emiliano S.p.A. salvo deroghe, per casi particolari, decise dai soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento totale o parziale del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Lavoratori dipendenti del GRUPPO CREDITO EMILIANO

Lavoratori di aziende del Gruppo Credem a cui viene applicato il CCNL del Credito	Quota TFR[3]	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro [4] [5]	
	20%-50%-100%	1%	1,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal mese di validazione dell'adesione

(1) In percentuale della retribuzione imponibile A.G.O. (INPS)

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore

(3) Per i soggetti iscritti ad una forma pensionistica complementare antecedentemente al 29.04.1993 è prevista la facoltà di non versare TFR al fondo pensione.

(4) Con un limite massimo di 1.700 € per anno

(5) Ai lavoratori assunti nella 3^ area professionale - 1° livello retributivo con contratto a tempo indeterminato le aziende versano un contributo aggiuntivo dello 0,25% per 2 anni dalla data di assunzione e/o di conversione del contratto a tempo determinato.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Lavoratori dipendenti del GRUPPO CREDITO EMILIANO

Lavoratori di aziende del Gruppo Credem a cui viene applicato il CCNL del Settore Assicurativo	Quota TFR[3]	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
	20%-50%-100%	0,75%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal mese di validazione dell'adesione

(1) In percentuale della retribuzione come indicata dal CCNL applicato.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore

(3) Per i soggetti iscritti ad una forma pensionistica complementare antecedentemente al 29.04.1993 è prevista la facoltà di non versare TFR al fondo pensione.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

pagina bianca

Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 23/04/2025*)

Che cosa si investe

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra 2 comparti di cui uno deve essere obbligatoriamente il Sicurezza.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla Sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.
Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. E' espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

Mercati Regolamentati: Nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati" In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionecredem.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO SICUREZZA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** il comparto garantisce che il capitale in base alla quale è calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei premi netti di pertinenza degli aderenti, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi:
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti cessazione dell'attività lavorativa;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in funzione della nuova attività lavorativa ai sensi dell'art.14, co.2, lett. a) del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, ai sensi dell'art.14, comma 6, del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altro comparto del Fondo (switch)
  - ✓ riscatto della posizione ai sensi dell'art.14 commi 2 e 5 del Decreto;
  - ✓ anticipazioni di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del Decreto;
  - ✓ Erogazione della RITA ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggior valore tra tasso minimo garantito (dal 1° gennaio 2022 pari a zero) e il rendimento effettivo della relativa gestione separata Credemvita II, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applicherà la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio. Gli strumenti finanziari di tipo azionario non possono rappresentare più del 25% della gestione.
  - *Strumenti finanziari*: strumenti finanziari prevalentemente negoziati in mercati regolamentati. I titoli di debito non negoziati in mercati regolamentati non possono rappresentare più del 10% della gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: sia emittenti governativi che emittenti corporate (non governativi), emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
  - *Rischio cambio*: coperto.
- **Benchmark:** considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria può variare indicativamente dal 35% al 55% del portafoglio.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale). I derivati sono ammessi per finalità di riduzione del rischio o con l'obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli di debito possono essere rappresentati pressochè esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 30% del portafoglio. I titoli di debito (sia governativi che corporate) con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 10% del portafoglio. Gli investimenti azionari sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e la dimensione della società
  - *Aree geografiche di investimento*: paesi area OCSE. In misura residuale in Paesi non aderenti all'Ocse (titoli di debito e di capitale in misura rispettivamente del 1% e 5% del portafoglio)
  - *Rischio cambio*: non è attuata in modo sistematico politica di copertura fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente
- **Benchmark:**
  - Parametro Obbligazionario (peso 55%):
    - 40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
    - 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
  - Parametro Azionario (peso 45%):
    - 13% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione:* prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (dal 65% al 100% del portafoglio); è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 25%).
  - *Strumenti finanziari*: titoli azionari quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR (in via residuale). I derivati sono ammessi per finalità di riduzione del rischio o con l'obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione o la dimensione della società; i titoli di debito possono essere rappresentati pressochè esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti

residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 15% del portafoglio. I titoli di debito (sia governativi che corporate) con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 5% del portafoglio.

- *Aree geografiche di investimento*: paesi OCSE. In misura residuale in Paesi non aderenti all'Ocse (titoli di debito e di capitale in misura rispettivamente del 1% e 5% del portafoglio)
- *Rischio cambio*: non è attuata in modo sistematico politica di copertura fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente.

- **Benchmark:**
  - Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
    - 18% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
    - 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
  - Parametro Azionario (peso 75%):
    - 22% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Data di chiusura della linea a nuovi versamenti da parte degli aderenti già iscritti al F.P. Banca della Provincia di Napoli:** 01/01/1999
- **Finalità della gestione:** rendere agli associati prestazioni previdenziali sotto forma di rendita vitalizia con controassicurazione a premio unico e con valorizzazione automatica annuale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** il comparto garantisce:
  - In caso di vita dell'assicurato al termine del periodo di differimento: il pagamento in rate annuali posticipate della rendita vitalizia annua lorda assicurata e valorizzata in base alle condizioni contrattuali oppure del corrispondente capitale in unica soluzione in base alle condizioni contrattuali stabilite
  - In caso di decesso dell'assicurato durante il periodo di differimento: un importo pari ai premi netti pagati e valorizzati nella stessa misura delle prestazioni
  - In caso di risoluzione del rapporto di lavoro durante il periodo di differimento: un importo pari alla riserva matematica netta con un minimo pari alla somma liquidabile in caso di morte.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggior valore tra tasso minimo garantito (tasso tecnico) e il rendimento effettivo della relativa gestione separata Fondo Viva, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,70%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applicherà la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la composizione della Gestione Separata è prevalentemente costituita da valori mobiliari di tipo obbligazionario.
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- **Benchmark:** considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO SICUREZZA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2005
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	159.399.199,00
Soggetto gestore:	Credemvita S.p.a.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Si tratta di un comparto caratterizzato dalla garanzia di restituzione del capitale tempo per tempo investito, a mezzo della stipula di un'apposita polizza di capitalizzazione con una Compagnia Assicurativa. La convenzione in essere con il partner assicurativo (Credemvita Spa) prevede, in particolare, in aggiunta alla garanzia di restituzione del capitale, la corresponsione del rendimento effettivo della relativa gestione separata Credemvita II, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.
Nel 2024 la linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 1,76%; l'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa. La valuta di denominazione è l'Euro. Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.
La gestione del portafoglio della Gestione Separata Credemvita II, finalizzata a ottenere rendimenti stabili in un orizzonte temporale di medio periodo, ha privilegiato gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con un rendimento coerente al raggiungimento degli obiettivi del prodotto, principalmente governativi Italia, governativi europei, titoli obbligazionari non governativi investment grade, di emittenti finanziari, e titoli governativi USA, con un peso complessivo mediamente compreso nel range 80-80% degli attivi.
La duration del portafoglio è stata mantenuta nel range 6-6,5 anni, lievemente inferiore alla duration delle passività, con un forte controllo della coerenza dei cash flow degli attivi e dei passivi, nel rispetto di una prudente gestione dell'asset liability management.
Infine, con l'obiettivo di sfruttare il perimetro più ampio possibile di strumenti finanziari a disposizione, mantiene un ruolo importante la parte di portafoglio che, tramite l'investimento in OICR/ETF, permette di diversificare la composizione sulle asset class equity, high yield, emerging market bond, e investimenti alternativi, che complessivamente ha mantenuto nel corso dell'anno un peso compreso nel range 15-20%.
In particolare hanno contribuito in modo rilevante alla diversificazione del portafoglio e al rendimento realizzato, gli investimenti nei private markets, di cui attualmente sono presenti in portafoglio le asset class private debt, real estate, private equity, infrastructure equity, con un peso complessivo del 9% degli attivi.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	5,00%					Obbligazionario 94,60%
di cui OICR	5,00%	di cui OICR 13,10%	di cui Titoli di stato		68,50%	di cui Corporate 13,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			68,50%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	**0,00%**
Obbligazioni	Italia	54,50%
	Altri Paesi dell'Area Euro	39,90%
	Altri Paesi Unione Europea	0,50%
	Stati Uniti	5,10%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	**100,00%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,40%
Duration media	6,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,80%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,39

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

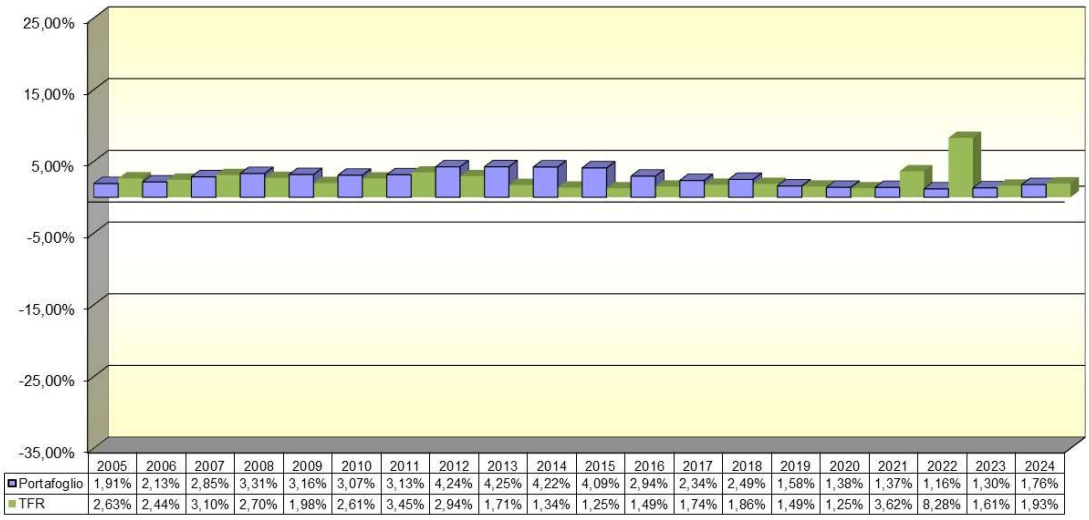
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *TFR*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	1,91%	2,13%	2,85%	3,31%	3,16%	3,07%	3,13%	4,24%	4,25%	4,22%	4,09%	2,94%	2,34%	2,49%	1,58%	1,38%	1,37%	1,16%	1,30%	1,76%
TFR	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

Benchmark: considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rati*o (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,17%**	**0,16%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,09%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,17%**	**0,16%**	**0,13%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	227.590.529,58
Soggetto gestore dal 01/03/2024:	AXA Investment Managers Paris

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario: in particolare, la componente obbligazionaria governativa e corporate comprensiva della liquidità alla fine dell'anno era pari a circa il 53% rispetto al patrimonio totale del Fondo mentre la parte azionaria rappresentava la parte residua. Nessun OICR era presente a fine anno. Dal punto di vista dell'utilizzo di contratti derivati, sono ammessi e sono stati utilizzati esclusivamente contratti posti in essere nell'ambito dei mercati regolamentati: le politiche di investimento del Fondo prevedono infatti il divieto di utilizzare derivati "over the counter" (OTC). La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio esaminando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento del Comparto non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione nel corso del 2024 è stata caratterizzata come segue:

La linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 7,21% rispetto ad un benchmark con un rendimento netto del 7,81%.

Il principale contributo al rendimento è stato dato dalle azioni, che si sono apprezzate complessivamente del 19,03%, contro il +2,6% delle obbligazioni. Nell'ambito delle azioni, i titoli Global ex EURO si sono apprezzati del 23% e quelli europei del 9,45%. Per quanto riguarda le obbligazioni, il credito si è apprezzato del 4,73% e i titoli di Stato in euro dell'1,80%.

Il delta rispetto al benchmark è stato una conseguenza della selezione dei titoli e nello specifico della sottoperformance di titoli come Novo Nordisk, Nike, Nestlé, McDonalds, Johnson and Johnson, Intel, Elevance Health, Chevron, BHP Group. Per migliorare la performance, all'inizio di dicembre è stata ribilanciata completamente l'esposizione e aumentato il numero di azioni a 250 con l'obiettivo di aumentare la diversificazione e di aumentare il peso sul mercato statunitense, ad eccezione dei Magnificent 7.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	45,76%					Obbligazionario 52,78%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato		36,92%	di cui Corporate 15,86%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			36,76%	0,16%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	4.408.927,00	1,93%
	Altri Paesi dell'Area Euro	26.243.212,04	11,50%
	Altri Paesi Unione Europea	997.120,31	0,44%
	Stati Uniti	58.131.428,65	25,47%
	Giappone	4.156.152,91	1,82%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9.694.496,37	4,25%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	800.258,45	0,35%
	Totale Azioni	**104.431.595,73**	**45,76%**
Obbligazioni	Italia	28.172.876,15	12,34%
	Altri Paesi dell'Area Euro	83.331.041,71	36,51%
	Altri Paesi Unione Europea	848.743,30	0,37%
	Stati Uniti	3.609.810,74	1,58%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.215.689,22	1,85%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	306.831,90	0,13%
	Totale Obbligazioni	**120.484.993,02**	**52,78%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,90%
Duration media	6,02
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,69%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

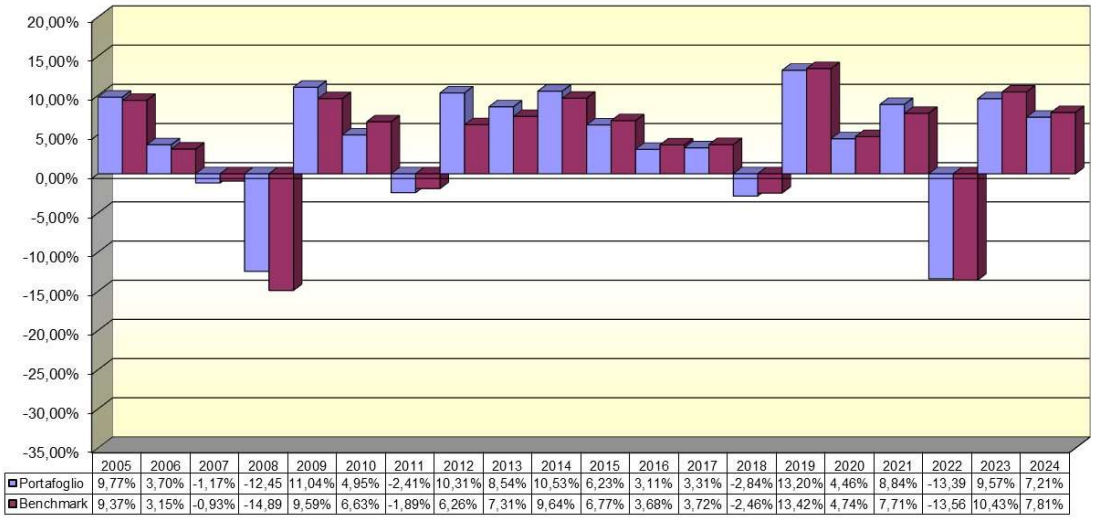
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	9,77%	3,70%	-1,17%	-12,45	11,04%	4,95%	-2,41%	10,31%	8,54%	10,53%	6,23%	3,11%	3,31%	-2,84%	13,20%	4,46%	8,84%	-13,39	9,57%	7,21%
Benchmark	9,37%	3,15%	-0,93%	-14,89	9,59%	6,63%	-1,89%	6,26%	7,31%	9,64%	6,77%	3,68%	3,72%	-2,46%	13,42%	4,74%	7,71%	-13,56	10,43%	7,81%

Benchmark (a partire dal 01.03.2022):

- Parametro Obbligazionario (peso 55%):
  - 40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
  - 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
- Parametro Azionario (peso 45%):
  - 13% MSCI Emu Net, Total Return €
  - 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
  - 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

In precedenza, fino al 28.02.2022:

- Parametro Obbligazionario (peso 55%):
  - 55% JPM Global Govt Bond Emu
- Parametro Azionario (peso 45%):
  - 25% MSCI Daily TR Net EMU Local
  - 20% MSCI Daily TR Net USA

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,10%**	**0,10%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,20%**	**0,17%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,31%**	**0,27%**	**0,25%**

***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	170.420.206,02
Soggetto gestore dal 01/03/2023:	Eurizon Capital Sgr Spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario: in particolare tale componente a fine anno era pari a circa il 77% rispetto al patrimonio totale del Fondo mentre la parte obbligazionaria e di liquidità rappresentava la parte residua. A fine anno erano presenti 4 Oicr il cui patrimonio era investito in corporate bond ed azioni/azionario area pacifico. Dal punto di vista dell'utilizzo di contratti derivati, sono ammessi e sono stati utilizzati esclusivamente contratti posti in essere nell'ambito dei mercati regolamentati: le politiche di investimento del Fondo prevedono infatti il divieto di utilizzare derivati "over the counter" (OTC). La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio esaminando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento del Comparto non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione nel corso del 2024 è stata caratterizzata come segue:

La linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 12,70% rispetto ad un benchmark con un rendimento netto dell' 11,68%; tale performance attribution è dipesa per circa 95 pb dalla selezione dei titoli azionari mentre per la parte restante dalla gestione dinamica della duration.
Ad inizio anno è stato sovrappesato l'azionario in particolare il Nasdaq mantenendo una duration più bassa del benchmark visto dove avevano chiuso l'anno precedente i rendimenti dei bond.
Dopo le dichiarazioni di Powell al Fomc del 1° maggio, che annunciava un taglio dei tassi è stata aumentata la duration soprattutto con acquisti sul 2y Usa al 5% di rendimento, azione proseguita in estate in seguito all'esito delle elezioni francesi con acquisti sulla parte lunga della curva italiana, duration che è stata invece ridotta verso fine anno.
Sul fronte azionario, è stato aumentato il peso equity in concomitanza della vittoria di Trump, per poi ridurlo, in particolare su Stati Uniti, a inizio dicembre, quando l'indice S&P500 ha superato i 6000 punti e cioè i massimi di sempre.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Azionario	77,31%				Obbligazionario	19,91%
di cui OICR	0,50%	di cui OICR 8,51%	di cui Titoli di stato	11,40%	di cui Corporate	0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			11,40%	0,00%		

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.675.654,89	2,12%
	Altri Paesi dell'Area Euro	40.672.272,52	23,47%
	Altri Paesi Unione Europea	1.041.242,49	0,60%
	Stati Uniti	70.635.332,77	40,76%
	Giappone	5.957.557,48	3,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.151.765,69	6,43%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	852.723,73	0,49%
	Totale Azioni	**133.986.549,57**	**77,31%**
Obbligazioni	Italia	10.676.769,28	6,16%
	Altri Paesi dell'Area Euro	20.427.210,10	11,79%
	Altri Paesi Unione Europea	1.571.495,00	0,91%
	Stati Uniti	1.225.228,00	0,71%
	Giappone	150.999,00	0,09%
	Altri Paesi aderenti OCSE	356.845,00	0,21%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	60.990,00	0,04%
	Totale Obbligazioni	**34.469.536,38**	**19,91%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,23%
Duration media	7,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,68%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,53

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

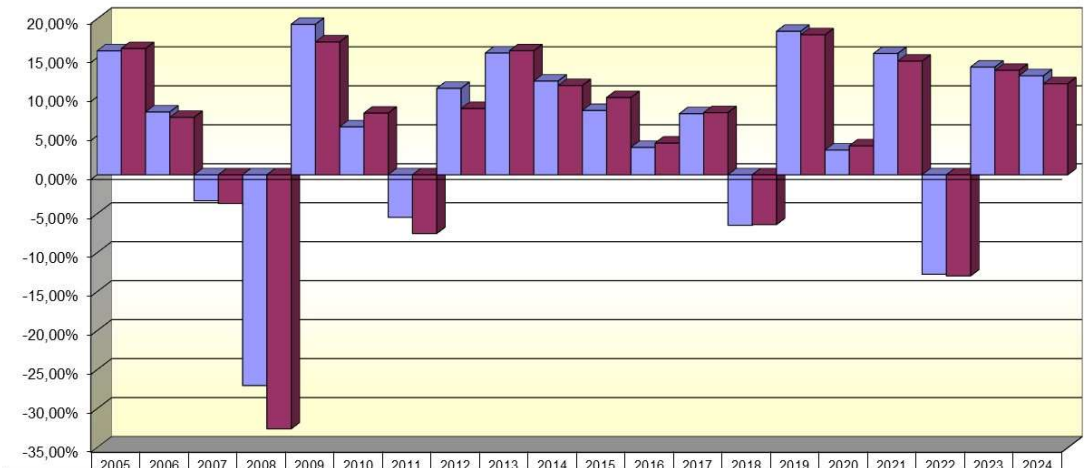
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	15,89%	8,06%	-3,32%	-27,03	19,30%	6,15%	-5,45%	11,09%	15,62%	12,02%	8,25%	3,51%	7,84%	-6,48%	18,41%	3,17%	15,56%	-12,76	13,82%	12,70%
Benchmark	16,19%	7,37%	-3,68%	-32,59	17,04%	7,91%	-7,53%	8,50%	15,91%	11,45%	9,91%	4,07%	7,97%	-6,39%	17,96%	3,71%	14,58%	-12,97	13,40%	11,68%

Benchmark (a partire dal 01.03.2022):

- Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
  - *18%* ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €

    - 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
- Parametro Azionario (peso 75%):
    - 22% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

In precedenza, fino al 28.02.2022:

- Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
    - *25% JPM Global Govt Bond Emu.*
- Parametro Azionario (peso 75%):
    - 50% MSCI Daily TR Net Emu Local
    - 25% MSCI Daily TR Net USA

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,09%**	**0,08%**	**0,09%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,20%**	**0,17%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,29%**	**0,25%**	**0,24%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/1999
Data di chiusura a nuovi versamenti da parte degli aderenti già iscritti al F.P. B.P.N.:	01/01/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.044.859,00
Soggetto gestore:	Unipol S.p.a.

Trattasi di comparto istituito nel 1986 al fine di garantire agli associati del Fondo Aziendale di Previdenza Aggiuntivo per i lavoratori della Banca della Provincia di Napoli prestazioni previdenziali secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dagli accordi sindacali stipulati. A decorrere dal 01.01.1999, a seguito della fusione della suddetta Banca in Credito Emiliano, gli accordi stipulati hanno previsto che la Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano subentrasse quale contraente della polizza assicurativa sottoscritta con Milano Assicurazioni (ora Unipol) e che tale polizza rimanesse in vita senza alcuna ulteriore alimentazione contributiva mantenendo gli iscritti la posizione previdenziale maturata a quella data senza soluzione di continuità.
La gestione viene effettuata mediante conferimento delle risorse nella Gestione Interna Separata "FONDO VIVA" costituita in misura prevalente da titoli obbligazionari. L'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti nelle clausole di rivalutazione di tali contratti. La valuta di denominazione è l'Euro.

Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	10,40%					Obbligazionario 89,56%
di cui OICR	9,30%	di cui OICR 1,60%	di cui Titoli di stato		71,20%	di cui Corporate 16,76%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			71,20%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,50%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	**0,50%**
Obbligazioni	Italia	72,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	10,17%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	1,18%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,89%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	**86,41%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	4,55
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,10

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *TFR*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio							2,44%	2,48%	2,84%	2,98%	2,97%	3,63%	3,81%	3,88%	3,46%	3,79%	3,60%	3,64%	3,62%	3,38%
TFR	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

Benchmark: considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 23/04/2025*)

Le fonti istitutive

La "Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione", è costituita in attuazione degli accordi sottoscritti da Credito Emiliano e le Organizzazioni Sindacali in data 13 novembre 1996 e 11 luglio 1997 ed ai sensi e per gli effetti dell'accordo del 27 giugno 1990 (istitutivo della Cassa di Previdenza ed Assistenza Dirigenti e Funzionari del Gruppo Euromobiliare) e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli Organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da un minimo di 4 membri ad un massimo di 10 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (5 in rappresentanza dei lavoratori e 5 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

SABINA PATRIGNANI *(Presidente)*	Nata a Ferrara, il 15.05.1960, eletta dalle aziende
MARCO SANDONI *(Vice Presidente)*	Nato a Bologna, il 02.08.1964, eletto dai lavoratori
MASSIMO MOSCHETTI	Nato a Maglie (LE), il 08.04.1966, eletto dalle aziende
MANUEL GALLINI	Nato a Ferrara, il 04.01.1982, eletto dai lavoratori
SIMONE VEZZANI	Nato a Reggio Emilia, il 26.06.1970, eletto dalle aziende
MARCO MANCINI	Nato a Terni, il 16.07.1972, eletto dai lavoratori
MICHELE VOCALE	Nato a Roma, il 16.04.1973, eletto dalle aziende
PIETRO DI GIROLAMO	Nato a Scandiano (RE), il 25.07.1982, eletto dai lavoratori
ARMANDO ERRICO	Nato a Napoli, il 20.06.1967, eletto dai lavoratori
CINZIA INGLESE	Nata a Casarano (LE), il 02.07.1973, eletta dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

GIUSEPPE MARCIANO (Presidente)	Nato a Napoli, il 11.04.1971, eletto dai lavoratori
MARIO VISTA	Nato a Andria (BT), il 12.06.1963, eletto dai lavoratori
MICHELE CASANOVA	Nato a Cesena (FC), il 21.02.1969, eletto dalle aziende
CARLO RICCO'	Nato a Reggio Emilia, il 16.05.1951, eletto dalle aziende

VITTORIO BELATO (supplente)	Nato a Napoli, il 07.03.1976, eletto dai lavoratori
FRANCESCO RAVACCHIA (supplente)	Nato a Poviglio (RE), il 30.07.1969, eletto dalle aziende

Direttore generale: **Paolo Rizzuti**, nato a Cagliari il 30/06/1965.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, avente sede legale ed operativa in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è **BNP PARIBAS SA** Parigi, operante tramite la propria filiale Italiana di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe:

- Comparto Bilanciato: **AXA Investment Managers Paris**, con sede legale in Parigi, Tour Majunga - La Défense 9 - 6, place de la Pyramide - 92800 PUTEAUX ;
- Comparto Crescita: **Eurizon Capital SGR**, con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22 .

Il Comparto Sicurezza è gestito mediante la stipula di un'apposita polizza di capitalizzazione con la Compagnia Assicurativa **Credemvita SpA** con sede in Reggio Emilia Via Sani 1.

Il Comparto "Ex Aderenti Banca della Provincia di Napoli" è gestito mediante la stipula di un'apposita polizza di assicurazione di rendita vitalizia differita con la Compagnia Assicurativa **Unipol SpA** con sede in Bologna Via Stalingrado n. 45.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:
- **Generali Italia Spa**, con sede sociale a Mogliano Veneto, Via Marocchesa 14.
La Convenzione, in vigore dal 22/11/2022 e della durata quinquennale, ha per oggetto l'assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile annualmente a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione. Il Fondo Pensione può richiedere che, in luogo della rendita di cui al precedente capoverso, sia erogata una delle seguenti altre rendite:

1. Rendita vitalizia reversibile
2. Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia
3. Rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico con controassicurazione
4. Rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza dell'assicurato principale, anche reversibile.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento sulle rendite.

Le altre convenzioni assicurative

La convenzione per l'erogazione delle prestazioni assicurative accessorie è stipulata con la compagnia Elips Life Ltd – sede secondaria Italiana , con sede in Via San Prospero 1 – 20121 Milano.

La revisione legale dei conti

La funzione di controllo contabile del Fondo è affidata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Fondo, al **Collegio dei Sindaci**.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari e nelle sedi del Fondo secondo le modalità previste dallo Statuto

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [inserire link].*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23*/04/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano (di seguito "il Fondo")

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

No,

Nella propria Politica di Sostenibilità - in cui ha definito l'approccio alle tematiche di sostenibilità adottato all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti - il Fondo ha delineato una strategia che considera esplicitamente gli aspetti e i rischi di sostenibilità, insieme ai fattori finanziari tradizionali, nelle decisioni di investimento, ritenendoli rilevanti per il rischio/rendimento dell'investimento. Le modalità implementative di tale strategia sono dettagliate nella Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo. In particolare – salvo quanto si dirà più avanti in relazione alla gestione mediante polizze assicurative - il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie – selezionati mediante una valutazione che tiene specificamente conto del loro approccio alle tematiche ESG e alle inerenti competenze - un impegno a carico di questi ultimi a considerare tali argomenti nell'ambito del processo di selezione degli investimenti. A questo proposito è stato stabilito che, nell'ambito di tale processo, siano esclusi dall'universo investibile dei comparti finanziari i derivati sulle materie prime alimentari e gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse.
In questo contesto, I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione – vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo effettuando una valutazione ex post della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.
Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.
Infine, nell'ambito delle gestioni attuate dal Fondo, si annoverano anche quelle consistenti in una gestione assicurativa di Ramo V operante nel Comparto Sicurezza e di una gestione assicurativa di Ramo I operante nel comparto ex Aderenti Banca della provincia di Napoli (quest'ultima chiusa a nuove sottoscrizioni dal 01.01.1999). Tali gestioni possono essere attuate nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa tipologia gestionale. In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza,

ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

il Fondo intende seguire l'evoluzione, anche applicativa, delle disposizioni normative inerenti ai cd. PAI e si riserva di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti alla sostenibilità in un momento successivo, allorquando, peraltro, le relative disposizioni regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un eventuale percorso - nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti anche i Gestori – che veda il Fondo assumere determinazioni inerenti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali o all'effettuazione di investimenti sostenibili.

Il Fondo ritiene infatti che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, anche dal punto di vista dei necessari oneri connessi a dette attività, possa essere posta in essere nell'ambito di un apposito progetto che al momento non è stato programmato tra le sue attività.

Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)